

Domande Frequenti

Voglio mettere il piede in fallo
e sull'altra gamba voglio saltellare per la piazza principale
Voglio rubare quello che è offerto gratis
Rifiuterò ogni regalo

Ho deciso di occupare una posizione di tale importanza che nessuno
ha pensato di difenderla, perché nessuno ha mai immaginato che
potesse essere invasa.

In questa nuova età di guerra, sono disperatamente necessari spazi
di conflitto (e lo stesso diritto di dissentire deve essere
conquistato)

Spero che qualcuno griderà "il Giullare è Nudo!"

Politica del Tupperware (controllare il contenitore)

è

una domanda aperta?

la domanda di apertura?

aprire una domanda?

(Delirante? È esattamente quello che inseguo!)

Whitney

Havana

Sao Paulo

Sevilla

Porto Alegre

Ushuaia

Kassel

Venezia

Athene

Istambul

Berlin

Shanghai

Gwangju

Sharjah

Singapore

Busan

Praga

Echigo-Tsumari

Yokoama

Fukouka

Sidney

Manifesta

Perché una Biennale deve sempre essere una periodica selezione geografica o un paesaggio tematico, con il tradizionale obbiettivo di informazione, diffusione e lancio verso il successo?

Una biennale solo del mio lavoro

Una biennale degli artisti importanti per me (soltanto a memoria, nessuna ricerca è concessa)

Una biennale dei momenti significativi della mia vita

Una biennale delle persone che ho conosciuto

Una biennale delle mie idee

Una biennale delle mie scarpe

Una biennale dei miei desideri

Una biennale delle mie malattie

Una biennale di tutte le malattie

Una biennale dei miei fallimenti

Una biennale dei fallimenti che mi hanno coinvolto

Una biennale delle tue risposte

Una biennale delle nostre promesse

Una biennale dei nostri fallimenti

O una biennale Coppa del Mondo?

Invece di infinite esposizioni che si sovrappongono, si facciano esposizioni eliminatorie locali, regionali e globali; poi si premi il... beh, "il migliore".

O questo richiederebbe troppo tempo e il migliore diventerebbe il passato alla fine del processo? Qualcuno è interessato all'idea di successo ritardato?

In realtà cosa ricorre ogni due anni?

I miei viaggi a Venezia?

Le mie (fallimentari) relazioni?

L'acquisto di un nuovo paio di scarpe da ginnastica?

C'è un grosso ingorgo logico: le Biennali si riferiscono alla geografia, a un luogo nello spazio: Taipei, Cairo, Werklietz, Gothenburg, tutte significano: ogni due anni QUI. Particolarmente in riferimento l'una all'altra. Più che mai oggi che ci sono biennali per ogni luogo pensabile (Liverpool, Luanda, Johannesburg, Lima, British Triennial, e perfino Manifesta, itinerante senza fissa dimora). Le variazioni nel periodo non hanno importanza. Si scelga un luogo, si aggiunga un tema, e si applichi un criterio di selezione.

Si tratta forse di campionatura periodica?
Una fotografia temporale? Una soglia, oltre cui...
Il ritmo del progresso?

Un sistema di monitoraggio per tenerci costantemente informati?
Ricorrenze circolari in cui il famoso serpente divora se stesso? O
è un cane che si morde la coda?

Temiamo forse che l'arte non sarebbe più là, se non la controllassimo ogni due anni?